

Codice A1816B

D.D. 24 luglio 2023, n. 1984

**Demanio idrico fluviale CNPO947 - PI7316: Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per realizzazione di guado provvisorio sul Fiume Tanaro nel Comune di Ceva - RICHIEDENTE: Comune di Ceva.**



**ATTO DD 1984/A1816B/2023**

**DEL 24/07/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE, TRASPORTI E LOGISTICA A1816B - Tecnico regionale - Cuneo**

**OGGETTO:** Demanio idrico fluviale CNPO947 – PI7316: Concessione demaniale breve ed autorizzazione idraulica per realizzazione di guado provvisorio sul Fiume Tanaro nel Comune di Ceva – RICHIEDENTE: Comune di Ceva.

Con nota prot. n° 26576/A1816B in data 21/06/2023 e integrata in data 12/07/2023 con nota prot. n. 30164/A1816B, il Comune di Ceva ha presentato la domanda di concessione demaniale breve di occupazione temporanea, al fine di realizzare un guado provvisorio di accesso viabilità di cantiere, in corrispondenza dei lotti censiti al C.T. nel Comune di Ceva, al Fog. 14, mappali n. 649-309-387, per una superficie totale di circa 55,38 mq.

L'intervento, evidenziato nell'elaborato tecnico a firma dell'Ing. Virgilio Anselmo allegato alla domanda stessa, è stato approvato in linea tecnica dall'Amministrazione comunale con la Determinazione n. 309 del 7-07-2023.

Le opere consistono nella realizzazione di:

- movimentazione materiale litoide per realizzazione pista di accesso e posa di n. 4 tubi autoportanti diametro 1 m.
- realizzazione di soprastante piano viabile in materiale inerte per il passaggio di mezzi d'opera, di larghezza m 4.

Il settore, esaminata preliminarmente la domanda ai sensi dell'art.6 del regolamento regionale 16 dicembre 2022 n 10/R (di seguito "regolamento") e visto l'elaborato allegato all'istanza, ha ritenuto l'istanza ammissibile e procedibile ed ha avviato il procedimento con nota prot. n. 30355 del 13/07/2023.

A seguito di istruttoria tecnica, di sopralluogo da parte di funzionari incaricati di questo Settore e visti gli elaborati progettuali sopraccitati, la realizzazione dell'intervento in oggetto può ritenersi ammissibile con il buon regime idraulico del Fiume Tanaro e pertanto è possibile rilasciare la concessione demaniale breve per giorni **15 (quindici)**.

Ai sensi della Tabella "Canoni di concessione per l'utilizzo di pertinenze idrauliche" 2022-2024, il richiedente non deve provvedere a versare il canone demaniale e le spese di istruttoria (art. 5

Regolamento n. 10/R).

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. 1 – 4046 del 17.10.2016 e successiva D.G.R. n. 1-3361 del 14/06/2021.

Tutto ciò premesso;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con R.D. n. 523/1904;
- visti gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23 del 28/07/2008;
- viste le LL.RR. n. 20/2002 e n. 12/2004 e s.m.i;
- visto il regolamento regionale n. 10/R/2022,;

#### *determina*

- di concedere al Comune di Ceva l'occupazione di area demaniale per l'esecuzione delle opere di seguito specificate e finalizzate all'esecuzione delle opere di cui alla Determinazione Comunale N. 309 del 7-07-2023;

- di autorizzare ai sensi del R.D. 523/1904 ai soli fini idraulici il concessionario ad eseguire le opere in oggetto e specificate in premessa, nella posizione e secondo le caratteristiche e le modalità indicate nell'elaborato progettuale allegato all'istanza e depositato agli atti del Settore ed in premessa richiamato, subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:

- **per l'utilizzo delle aree di cantiere in alveo e delle eventuali opere provvisorie, con particolare riferimento al guado, dovrà essere predisposto idoneo piano di gestione, che dovrà prevedere tutte le necessarie misure da attuarsi per consentirne l'utilizzo in sicurezza da parte degli utilizzatori, in riferimento al possibile aumento dei livelli idrici in alveo, con individuazione di adeguati tempi di preavviso di piena. Occorrerà inoltre, individuare misure per evitare l'accesso e l'utilizzo dei guadi da parte di persone e mezzi non autorizzati, nonché prevedere le necessarie azioni di presidio da effettuarsi durante i periodi non lavorativi e/o festivi ed in generale tutti gli accorgimenti da attuare ai fini della tutela della pubblica e privata incolumità;**
- l'intervento deve essere realizzato nel rispetto delle prescrizioni tecniche sotto riportate e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il concessionario, prima dell'inizio dei lavori, deve ottenere ogni altra eventuale autorizzazione necessaria secondo le vigenti leggi in materia;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori devono essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il concessionario unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- i lavori dovranno essere eseguiti in modo da non danneggiare proprietà pubbliche e private e da non ledere i diritti altrui. La committenza è pertanto responsabile di qualsiasi danno che possa derivare per causa dei lavori effettuati, ed è tenuta ad eseguire a proprie cura e spese tutti i lavori che si rendessero comunque necessari per ripristinare lo stato dei luoghi;

- al termine dei lavori occorrerà ripristinare adeguatamente le sezioni di deflusso dell'alveo interessato, rimuovendo le opere provvisorie di cantiere (piste, rampe di accesso, ture, ecc...);
- durante la costruzione dell'opera non deve essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo deve essere usato esclusivamente per la colmata di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità delle opere di cui trattasi; non può in alcun modo essere asportato il materiale litoide presente in alveo senza la preventiva autorizzazione di questo Settore;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;
- il concessionario deve comunicare a questo Settore l'inizio dei lavori nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione invia dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- i lavori in argomento sono eseguiti, a pena di decadenza della concessione, entro il termine di **gg. 15 (quindici)**, con la condizione che, una volta iniziati, devono proseguire senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore; è fatta salva l'eventuale concessione di proroga in caso di giustificati motivi;
- i lavori sono realizzati con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione al variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il concessionario, sempre previa autorizzazione di questo Settore, deve mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si rendano necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- *questo Settore si riserva la facoltà di modificare o revocare il presente provvedimento imponendo modifiche alle opere o la loro rimozione totale o parziale, a cura e spese del concessionario, qualora siano intervenute variazioni idrauliche al corso d'acqua o in ragione di eventuali futuri interventi di sistemazione idraulica e comunque nel caso in cui tali opere fossero ritenute incompatibili con il buon regime idraulico dei corsi d'acqua;*
- *il soggetto autorizzato, nell'esecuzione dei lavori, dovrà attenersi ai disposti dell'art.12 della L.R. n. 37 del 29/12/2006 e s.m.i.; in ogni caso, prima dell'inizio lavori, dovrà contattare preventivamente l'Ufficio Vigilanza Faunistico Ambientale della Provincia di Cuneo, ai fini del rilascio del parere di compatibilità dell'intervento con la fauna acquatica ai sensi della D.G.R. n.72-13725 del 29/03/2010 modificata dalla D.G.R. n.75-2074 del 17/05/2011, nonché per il recupero della fauna ittica.*
- le opere provvisorie in alveo (ture/coronelle, ecc...) dovranno essere realizzate con materiale di tipo incoerente avente granulometria tale che le stesse possano essere facilmente rimosse ad opera della corrente idrica in occasione dei possibili eventi di morbida e/o piena, senza determinare ostacolo al deflusso delle acque, le stesse inoltre dovranno essere immediatamente rimosse a fine lavori con ripristino dello stato dei luoghi;

- di stabilire:

- la decorrenza della concessione dalla data del presente provvedimento;

- la durata della concessione in **gg. 15 (quindici)** dalla data del presente provvedimento, subordinatamente all'osservanza degli obblighi e delle prescrizioni avanti citate;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei termini di legge.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'articolo 61 dello Statuto e dell'Art. 5 della L.R. 22/2010.

IL DIRIGENTE (A1816B - Tecnico regionale - Cuneo)  
Firmato digitalmente da Bruno Ifrigerio